

La fiera delle vanità del mattone

CARO Colaprico, dove una volta c'era la Fiera Campionaria dovrebbe sorgere una vera e propria nuova città. Furono presentati molti progetti, uno anche dell'architetto Piano, ma il metodo di assegnazione dell'area fece preferire Citylife semplicemente perché offriva più denaro. Si è formato un comitato di cittadini che abitano nella zona al fine di arginare la cascata di cemento che Citylife intende riversare sull'area. Le richieste erano contenute: ad esempio si chiedeva di arretrare di qualche metro in più rispetto alle strade periferiche le facciate dei nuovi edifici.

Io abito in via Euripide, edificio di pregio, 4 piani, architetto Wolff, 1938, opera spesso visitata dagli studenti di architettura. Il progetto Citylife prevede di fronte alla mia casa un primo palazzo di 9 piani, a seguire dietro a questo, altri 14 piani.

Di fronte a queste scelte il Comitato degli abitanti ha organizzato quattro incontri in sale cittadine che hanno visto una grande affluenza di pubblico. Si è anche invitato l'assessore all'edilizia Masseroli: pensavamo ci desse una mano, ha tenuto un comizio. Il Comune, chissà perché, ha anche concesso maggiori indici di fabbricabilità a Citylife. Nel progetto c'è anche il famoso grattacielo a virgola. Chissà come se la caveranno gli abitanti della parte convessa dell'edificio sempre sotto la pioggia e quelli della parte concava che non vedranno mai il sole?

La storia è più complessa di così ma. Tanto perché si sappia, le ho scritto a titolo del tutto personale.

Marco A. Spreafico

Caro lettore, è scortesia da parte mia autoinvitarmi prima o poi per un caffè nella sua casa di pregio? Milano ha deciso di riprendere a crescere, ma mi pare che non abbia indossato per i suoi movimenti le scarpette da danza della Fracci, ma gli anfibi dei militari chiesti, voluti e propagandati dal ministro Ignazio La Russa. Alla forte esigenza dei costruttori (per altro, so che le banche ormai danno i fidi con il contagocce anche a nomi noti dell'edilizia) si piega e s'inchina una giunta milanese solida, ma incapace di ascoltare la voce di questa città, che sembra non conoscere più. Non mi meraviglia che chiedete una spiegazione a un assessore e in cambio ricevete un comizio. Ma, vedendo le statistiche di voto, siete anche voi della zona Fiera che avete contribuito a mandare al potere queste persone. Ora mi pare tardi. Vi auguro davvero di vedere arretrare di qualche metro il perimetro di quei giganti di vetro e acciaio, Milano era bella...

“Per arginare la cascata di cemento di Citylife abbiamo fatto poche richieste contenute, nessuna è stata accettata”

